



# SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878

## cloruro di polivinile

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

**Denominazione prodotto** : cloruro di polivinile  
**Numero di registrazione REACH** : Esentato dalla registrazione sotto REACH (Regolamento (CE) N. 1907/2006, articolo 2 (9), polimeri)  
**Tipo di prodotto REACH** : Polimero  
**Numero CAS** : 9002-86-2  
**Formula chimica** : (C<sub>2</sub>H<sub>3</sub>Cl)<sub>n</sub>

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1 Usi pertinenti identificati

Plastica: materia prima  
Materiale sintetico

##### 1.2.2 Usi sconsigliati

Non si conoscono usi sconsigliati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore della scheda di dati di sicurezza

Vynova Belgium NV  
Heilig Hartlaan 21  
B-3980 Tessenderlo  
☎+32 13 61 23 00  
sds.responsible@vynova-group.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

24/24 ore :  
+32 14 58 45 45 (BIG)

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Non classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Non classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

#### 2.3. Altri pericoli

Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione  
La sostanza riscaldata provoca ustioni cutanee  
La sostanza riscaldata provoca ustioni agli occhi

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Nome REACH numero di registrazione	N. CAS N. CE	Conc. (C)	Classificazione secondo CLP	Nota	Osservazione	Fattori M e STA
cloruro di polivinile	9002-86-2	C>99%		(2)	Polimero	

(2) Sostanza con limite di esposizione nell'ambiente di lavoro fissato dall'Unione Europea

#### 3.2. Miscele

Non applicabile

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Misure generali:

In caso di malessere, consultare un medico.

##### Inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di problemi respiratori, consultare un medico.

##### Contatto con la pelle:

Redatto da: Brandweerinformatiecentrum voor gevaarlijke stoffen vzw (BIG)  
Technische Schoolstraat 43 A, B-2440 Geel  
<http://www.big.be>  
© BIG vzw

Motivo per la revisione: 2020/878

Numero di revisione: 0201 (sostituisce la revisione 0200 del 2022-03-21)

Data della pubblicazione: 2015-10-15

Data della revisione: 2025-03-25

Numero BIG: 10191

1 / 8

878-17520-072-it-IT

Se possibile, assorbire/asciugare e rimuovere la sostanza chimica. Quindi sciacquare immediatamente con acqua (tiepida). Se dovesse insorgere irritazione, consultare un medico. In caso di bruciature: Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per 30 minuti o fare una doccia. Tagliare gli indumenti; non rimuovere gli indumenti bruciati dalla ferita. Non somministrare farmaci antidolorifici. Consultare un medico/servizio medico.

**Contatto con gli occhi:**

In caso di bruciature: Sciacquare immediatamente con acqua (tiepida). Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se dovesse insorgere irritazione, consultare un medico. Consultare un medico/servizio medico.

**Ingestione:**

Sciacquare la bocca con acqua. In caso di malessere, consultare un medico. Non attendere la comparsa di sintomi prima di consultare un centro antiveleni.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

### 4.2.1 Sintomi acuti

**Inalazione:**

IN CASO DI RISCALDAMENTO: Irritazione delle vie respiratorie. Irritazione della mucosa nasale.

**Contatto con la pelle:**

SOSTANZA FUSA: Bruciature.

**Contatto con gli occhi:**

Irritazione meccanica. IN CASO DI RISCALDAMENTO: Irritazione del tessuto oculare.

**Ingestione:**

Non si conoscono effetti.

### 4.2.2 Sintomi ritardati

Non si conoscono effetti.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### 5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore a polvere tipo ABC ad azione rapida, Estintore a schiuma di classe A, Acqua (estintore ad azione rapida; avvolgitore).

Incendio di grandi dimensioni: Acqua, Schiuma di classe A.

#### 5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore a polvere tipo BC ad azione rapida, Estintore ad anidride carbonica ad azione rapida.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (acido cloridrico, monossido di carbonio/diossido di carbonio).

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### 5.3.1 Istruzioni:

Raffreddare le cisterne/i fusti con acqua spruzzata/metterli al sicuro. Rarefare gas tossici spruzzando acqua. Tener conto dell'acqua di precipitazione tossica/corrosiva.

#### 5.3.2 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti (EN 374). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034). Dispersione di polvere: autorespiratore ad aria compressa (EN 136 + EN 137).

Incendio/riscaldamento: autorespiratore ad aria compressa (EN 136 + EN 137).

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la dispersione di polvere p.e. inumidire. Non usare fiamme libere. Incendio/riscaldamento: stare sopra il vento. Riscaldamento/incendio: considerare l'evacuazione. Incendio/riscaldamento: far chiudere porte e finestre dai vicini.

#### 6.1.1 Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8.2

#### 6.1.2. Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti (EN 374). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034). Dispersione di polvere: autorespiratore ad aria compressa (EN 136 + EN 137).

Indumenti protettivi adatti

Vedere sezione 8.2

### 6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere/pompare il prodotto disperso in contenitori adatti. Tappare la falla/interrompere l'afflusso. Abbattere nuvola di polvere/diluirlo spruzzando acqua.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare la dispersione di polvere umettando. Raccogliere il solido fuoriuscito in contenitori coperti. Polvere : non usare aria compressa per pompare. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la dispersione di polvere. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Osservare igiene stretta. Conservare il recipiente ben chiuso.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### 7.2.1 Precauzioni per lo stoccaggio sicuro:

Conforme alla regolamentazione. Conservare in luogo fresco. Conservare in luogo asciutto. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Mettere il recipiente a terra.

#### 7.2.2 Tenere la sostanza separata da:

Sorgenti di calore, sorgenti di ignizione, ossidanti, alogeni.

#### 7.2.3 Materiale idoneo per il confezionamento:

Nessun dato disponibile

#### 7.2.4 Materiale non idoneo per il confezionamento:

Nessun dato disponibile

### 7.3. Usi finali particolari

Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1 Esposizione professionale

##### a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

#### Belgio

Chlorure de polyvinyle (1) Fraction alvéolaire	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	1 mg/m <sup>3</sup> (1)
---	---	-------------------------

#### Germania

Polyvinylchlorid	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (MAK) <i>ausgenommen sind ultrafeine Partikel; siehe Abschnitt V h vgl. Abschn. V f)</i>	0.3 mg/m <sup>3</sup> (1)
------------------	---	---------------------------

(1) Alveolengängige Fraktion; multipliziert mit der Materialdichte; UF: II(8)

#### Austria

Polyvinylchlorid (Alveolarstaub)	Tagesmittelwert (MAK)	5 mg/m <sup>3</sup> (1)
	Kurzzeitwert 60(Miw) 2x (MAK)	10 mg/m <sup>3</sup> (1)

(1) Alveolengängige Fraktion

#### UK

Polyvinyl chloride	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Workplace exposure limit (EH40/2005))	10 mg/m <sup>3</sup> (1)
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Workplace exposure limit (EH40/2005))	4 mg/m <sup>3</sup> (2)

(1) Inhalable dust

(2) Respirable dust

#### USA (TLV-ACGIH)

Polyvinyl chloride	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TLV - Adopted Value)	1 mg/m <sup>3</sup> (1)
--------------------	--	-------------------------

(1) (R): Respirable fraction

##### b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

#### 8.1.2 Metodi di campionamento

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

#### 8.1.3 Valori limite applicabili quando si usa la sostanza o la miscela nel modo previsto

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

#### 8.1.4 Valori soglia

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

#### 8.1.5 Control banding

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Evitare la dispersione di polvere. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antisintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Controllare regolarmente la concentrazione nell'aria. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata, ventilazione o protezione respiratoria.

## 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Osservare igiene stretta. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

### a) Protezione respiratoria:

Polvere: respiratore per particelle con filtro di tipo P2.

### b) Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro prodotti chimici (EN 374).

Scelta del materiale idoneo	Tempo di passaggio misurato	Spessore	Indice di protezione	Osservazione
neoprene (gomma di cloroprene)				Buona resistenza
gomma nitrilica	> 480 minuti	0.11 mm	Classe 6	
cloruro di polivinile				Buona resistenza

### c) Protezioni per occhi:

Occhiali di protezione (EN 166). Dispersione di polvere: occhiali di protezione a mascherina (EN 166).

### d) Protezione della pelle:

Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034).

## 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido
	Polvere
	Granuli
Colore	Bianco
Odore	Inodore
Valori soglia olfattivi	Nessun dato disponibile nella letteratura
Punto di fusione	170 °C - 200 °C
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile nella letteratura
Infiammabilità	Non classificato come infiammabile
Punto di esplosione	Nessun dato disponibile nella letteratura
Punto di infiammabilità	Non applicabile (solido)
Temperatura di autoaccensione	600 °C
Temperatura di decomposizione	180 °C
pH	Nessun dato disponibile nella letteratura
Viscosità cinematica	Non applicabile (solido)
Viscosità dinamica	Non applicabile (solido)
Solubilità	Acqua ; insolubile
Log Kow	Non quantificabile
Pressione di vapore	Nessun dato disponibile nella letteratura
Densità assoluta	1400 kg/m <sup>3</sup>
Densità relativa	1.4 ; 25 °C
Densità di vapore relativa	Non applicabile (solido)
Dimensione particelle	Nessun dato disponibile nella letteratura

### 9.2. Altre informazioni

Energia minima di accensione	> 1000 mJ
Punto di rammollimento	70 °C - 80 °C

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

In caso di riscaldamento: rischio di incendio superiore.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

### 10.4. Condizioni da evitare

#### Misure di precauzione

Evitare la dispersione di polvere. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antisintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille.

## 10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti, alogeni.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (acido cloridrico, monossido di carbonio/diossido di carbonio).

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### 11.1.1 Risultati del test

##### Tossicità acuta

###### cloruro di polivinile

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50		> 2000 mg/kg		Ratto	Studio di letteratura	
Dermale	DL50		> 2000 mg/kg		Coniglio	Studio di letteratura	

##### Conclusione

Non classificato per tossicità acuta

##### Corrosione/irritazione

###### cloruro di polivinile

Nessun dato (sperimentale) disponibile

##### Conclusione

Non classificato come irritante per la cute

Non classificato come irritante per gli occhi

Non classificato come irritante per le vie respiratorie

##### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

###### cloruro di polivinile

Nessun dato (sperimentale) disponibile

##### Conclusione

Non classificato come sensibilizzante per inalazione

Non classificato come sensibilizzante per la cute

##### Tossicità specifica per organi bersaglio

###### cloruro di polivinile

Nessun dato (sperimentale) disponibile

##### Conclusione

Non classificato per tossicità subcronica

##### Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

###### cloruro di polivinile

Nessun dato (sperimentale) disponibile

##### Mutagenicità delle cellule germinali (in vivo)

###### cloruro di polivinile

Nessun dato (sperimentale) disponibile

##### Conclusione

Non classificato come mutagenico o genotossico

##### Cancerogenicità

###### cloruro di polivinile

Nessun dato (sperimentale) disponibile

##### Conclusione

Non classificato come cancerogeno

##### Tossicità per la riproduzione

###### cloruro di polivinile

Nessun dato (sperimentale) disponibile

##### Conclusione

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

##### Pericolo in caso di aspirazione

###### cloruro di polivinile

Non classificato per tossicità in caso di aspirazione

## Tossicità altri effetti

### cloruro di polivinile

Nessun dato (sperimentale) disponibile

## Effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

### cloruro di polivinile

Non si conoscono effetti.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna evidenza di proprietà di interferente endocrino

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

#### cloruro di polivinile

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	CL50		≥ 100 mg/l	96 ore	Pisces			Studio di letteratura

#### Conclusione

Non classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Acqua

Difficilmente biodegradabile nell'acqua

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### cloruro di polivinile

#### Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Non quantificabile			

#### Conclusione

Non bioaccumulabile

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla mobilità della sostanza

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) N. 1907/2006, e non è perciò classificabile come PBT o vPvB.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna evidenza di proprietà di interferente endocrino

### 12.7. Altri effetti avversi

#### cloruro di polivinile

#### Gas a effetto serra

Non figura nell'elenco dei gas fluorurati ad effetto serra (Regolamento (UE) n. 2024/573)

#### Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO)

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 2024/590)

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### 13.1.1 Normative relative ai rifiuti

##### Unione europea

Può essere considerato come rifiuto non pericoloso secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.

Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE).

07 02 13 (rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali: rifiuti plastici). In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici di rifiuti.

#### 13.1.2 Metodo di eliminazione

Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Smaltire in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

#### 13.1.3 Imballaggi/Contenitore

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Strada (ADR), Ferroviario (RID), Vie navigabili interne (ADN), Mare (IMDG/IMSBC), Aria (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID	Trasporto		Non sottomesso
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	Numero d'identificazione del pericolo		
	Classe		
	Codice di classificazione		
14.4. Gruppo di imballaggio	Gruppo d'imballaggio		
	Etichette di pericolo		
14.5. Pericoli per l'ambiente	Marchio materia pericolosa per l'ambiente		
	no		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali		
	Quantità limitate		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78		
	Non applicabile		

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Legislazione europea:

Contenuto di COV Direttiva 2010/75/UE

Contenuto di COV	Rimarro
0 %	

Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

Non soggetto a Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

REACH Elenco di sostanze candidate

Non incluso nell'elenco candidato delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) per l'autorizzazione (Articolo 59 del Regolamento (CE) N. 1907/2006)

REACH Allegato XIV - Autorizzazione

Non incluso nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) N. 1907/2006: elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

REACH Allegato XVII - Restrizione

Non soggetto alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006: restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi.

#### Legislazione nazionale Belgio

Stuifklasse België	Vlarem II, §4.4.7.1-2: Stuifklasse SC1 - stuifgevoelig, niet bevochtigbaar
--------------------	--

#### Legislazione nazionale Paesi Bassi

Stuifklasse Nederland	Activiteitenbesluit milieubeheer, § 3.4.3.37-38, bijlage 3: Stuifklasse S1 - sterk stuifgevoelig, niet bevochtigbaar
Waterbevaarlijkheid	B (4); Algemene Beoordelingsmethodiek (ABM)

#### Legislazione nazionale Francia

Nessun dato disponibile

#### Legislazione nazionale Germania

Lagerklasse (TRGS510)	11: Brennbare Feststoffe, die keiner der vorgenannten LGK zuzuordnen sind
WGK	nwg; Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV) - 18. April 2017
TA-Luft	5.2.1

#### Legislazione nazionale Austria

Nessun dato disponibile

#### Legislazione nazionale UK

Nessun dato disponibile

#### Legislazione nazionale Italia

Nessun dato disponibile

#### Altri dati pertinenti

TLV - Carcinogen	Polyvinyl chloride; A4
IARC - classificazione	3; Vinyl chloride, polyvinyl chloride and vinyl chloride-vinyl acetate copolymers

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica.

Motivo per la revisione: 2020/878

Data della pubblicazione: 2015-10-15

Data della revisione: 2025-03-25

Numero di revisione: 0201

Numero BIG: 10191

7 / 8

## SEZIONE 16: Altre informazioni

(*)	CLASSIFICAZIONE INTERNA DEL BIG
ADI	Acceptable daily intake
AOEL	Acceptable operator exposure level
BCF	Bioconcentration Factor
BEI	Biological Exposure Indices
BPL	Buona Pratica di Laboratorio
CE10	Concentrazione Efficace 10 %
CE50	Concentrazione Efficace 50 %
CLO	Concentrazione Letale 0 %
CL50	Concentrazione Letale 50 %
CLP (EU-GHS)	Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)
DL50	Dose Letale 50 %
DMEL	Derived Minimal Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level
ErC50	EC50 in terms of reduction of growth rate
LOAEC/LOAEL	Lowest Observed Adverse Effect Concentration/Lowest Observed Adverse Effect Level
NOAEC/NOAEL	No Observed Adverse Effect Concentration/No Observed Adverse Effect Level
NOEC/NOEL	No Observed Effect Concentration/No Observed Effect Level
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile & Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration
STA	Stima della Tossicità Acuta
STP	Sludge Treatment Process
vPvB	very Persistent & very Bioaccumulative

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state elaborate sulla base dei dati e dei campioni forniti a BIG. La compilazione della scheda è avvenuta al meglio delle possibilità di BIG e in base allo stato delle sue conoscenze in tale momento. La scheda di sicurezza si limita a fornire delle linee guida per il trattamento, l'utilizzo, il consumo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle sostanze/dei preparati/delle miscele indicati al punto 1. A scadenze più o meno regolari vengono redatte nuove schede di sicurezza. Sono utilizzabili soltanto le versioni più recenti. Salvo espressamente indicato nella scheda di sicurezza, le informazioni non sono valide per le sostanze/i preparati/le miscele in forma più pura, miscelati con altre sostanze o utilizzati in processi di trasformazione. La scheda di sicurezza non presenta alcuna specifica di qualità relativa alle sostanze/ai preparati/alle miscele in questione. La conformità con le indicazioni presenti in questa scheda di sicurezza non esime l'utente dall'obbligo di adottare ogni provvedimento dettato dal buon senso, dalle normative e dalle raccomandazioni in proposito, oppure riconosciuto come necessario o utile in base alle condizioni concrete di applicazione. BIG non garantisce la precisione e la completezza delle informazioni fornite, né può essere ritenuta responsabile di eventuali modifiche apportate da terze parti. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è limitato ai paesi dell'Unione Europea nonché a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein. Ogni impiego in altri paesi è da considerarsi a proprio rischio e pericolo. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è soggetto alle condizioni di licenza e di limitazione della responsabilità contenute nel contratto di licenza BIG o, in mancanza di quest'ultimo, nelle condizioni generali di BIG. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sulla presente scheda appartengono a BIG. La distribuzione e la riproduzione della scheda si intendono limitate. Per ulteriori dettagli, consultare il contratto di licenza o le condizioni generali di BIG.